**Il Tecnopolo di Bologna**

All’interno del Tecnopolo verrà accolto già nei prossimi mesi il **Data Center del Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine**, dopo che il Council dell’ECMWF ha deciso il trasferimento da Reading, in Inghilterra, a Bologna riconoscendo il valore del progetto avanzato dalla Regione Emilia-Romagna e sostenuto dal Governo italiano che lo ha candidato in sede europea, per un investimento da **52 milioni di euro**: 40 finanziati dal ministero dell’Università e della ricerca scientifica, 7 di fondi europei e 5 milioni stanziati dalla Regione.

Nel Polo ex-Manifattura Tabacchi di Bologna - che completa la rete dei Tecnopoli regionali - oltre al Data Center del ECMWF avrà sede anche l’**Agenzia nazionale per la meteorologia e climatologia**, ‘ItaliaMeteo’, oltre al **nuovo complesso Cineca-Infn** (Istituto nazionale di fisica nucleare), il **Competence Centre industria 4.0 BI-REX**, le **bio-banche dell’Istituto Rizzoli di Bologna**, **Arpae Emilia-Romagna**, **Enea**, oltre a piccole e grandi imprese.

**Progetto di legge “Investimenti della Regione Emilia-Romagna in materia di Big Data, Intelligenza artificiale, Meteorologia e Cambiamento climatico”: verso la Fondazione regionale**

Andrà in aula l’11 giugno la **nuova legge regionale** per rafforzare ulteriormente la strategia di posizionamento di Bologna e dell’Emilia-Romagna ai più alti livelli della comunità scientifica internazionale.

Con questo progetto di legge – che concede gratuitamente all’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e al Cineca, un’area del Tecnopolo di Bologna per l’insediamento del supecomputer - la Giunta regionale promuove e sostiene l’istituzione di una **Fondazione Big Data for Human Development fra grandi istituzioni scientifiche regionali, nazionali, internazionali e imprese che favorisca attrazione di talenti e di investimenti pubblici e privati sulle nuove tecnologie.**

Il testo di legge autorizza inoltre la **Regione a partecipare all’associazione “Rete NEREUS”**, cioè la Rete europea delle regioni che usano le tecnologie spaziali. Adesione importante a seguito dell’assegnazione a Bologna anche della **futura direzione e sede amministrativa** del CTA (**Cherenkov Telescope Array**), **il più grande osservatorio per raggi gamma al mondo, con una rete di 118 telescopi per studiare l’Universo**.

Un progetto internazionale che sarà istituita entro la fine del 2020 a **Bologna** sotto forma di un **Consorzio europeo per le infrastrutture di ricerca** (ERIC).